

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-3804 del 10/10/2016                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 COMUNE DI ZOLA PREDOSA con sede legale in comune di ZOLA PREDOSA in Piazza della Repubblica civico 1 ed impianto, denominato CANILE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA, sito in comune di ZOLA PREDOSA in via PRATI civico 21/a, dove si svolge l'attività di ricovero ed assistenza di cani e gatti abbandonati. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-3931 del 10/10/2016                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno dieci OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** per l'impianto denominato **CANILE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA**, destinato a **ricovero ed assistenza cani e gatti abbandonati**, ubicato in Via **Prati** civ. **21/a**, Comune di **Zola Predosa**.

### **Il Responsabile P.O.**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa al **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** (C.F. **01041340371** e Partita I.V.A. **00529991200**) per l'impianto denominato **CANILE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA**, sito in comune di **Zola Predosa** (BO) in via **Prati** civ. **21/a**, dove viene svolta l'attività di ricovero ed assistenza di cani e gatti abbandonati, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in corpo idrico superficiale (Rio Podice di competenza del Consorzio della Bonifica Renana) - [Soggetto competente ARPAE – SAC di Bologna].
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;
5. Obbliga il **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** (C.F. **01041340371** e Partita I.V.A. **00529991200**) a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### **Motivazione**

- Il **COMUNE DI ZOLA PREDOSA**, C.F. **01041340371** e Partita I.V.A. **00529991200**, con sede legale in comune di Zola Predosa (BO) in Piazza della Repubblica civ. 1, c.a.p. 40069, per l'impianto denominato **CANILE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA**, sito in comune di Zola Predosa (BO) in via Prati civ. 21/a, c.a.p. 40069 ha presentato, nella persona di Mauro Lorrai, in qualità di Direttore Area Pianificazione, Gestione e Controllo del Territorio del Comune di Zola Predosa, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data **24/06/2016** domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in corpo idrico superficiale.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota del **24/06/2016** Pratica n. **2/AS/2016**, pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data **27/06/2016** al **PGBO/2016/11697**, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, inviando anche il Parere Urbanistico Territoriale datato 14/06/2016 e firmato dalla Responsabile del Servizio Assetto del Territorio Simonetta Bernardi, insieme alla Dichiarazione di Conformità Acustica firmata dal Direttore Area Pianificazione, Gestione e Controllo del Territorio Mauro Lorrai.

<sup>4</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- ARPAE – SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/17927 del 26/09/2016, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A., attivando le strutture interne (ARPAE – Distretto Territoriale Urbano) e restando in attesa del parere di competenza.
- ARPAE – Distretto Territoriale Urbano con nota PGB0/2016/18119 del 28/09/2016, ha espresso **parere favorevole**, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per la matrice scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale. Detto **parere favorevole** è stato trasmesso alla SAC di Bologna e al Comune di Zola Predosa Area Gestione e Controllo del Territorio – Sportello Unico Attività Produttive.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>6</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup> in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, che hanno approvato e revisionato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad **€ 606,00**.

Bologna, data di redazione 06/10/2016

Il Responsabile P.O.

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>6</sup> Confluita nella pratica Sinadoc n. **25498/2016**.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 10 e della Tabella 12 del Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. 14/2016 dell'11/01/2016 e revisionato con D.G.R. 798/2016 del 30/05/2016.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto CANILE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA**  
**Struttura comunale per ricovero ed assistenza cani e gatti abbandonati**

**via Prati civ. 21/a - Comune di ZOLA PREDOSA**

**ALLEGATO A**

**matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali**  
**di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto**  
**legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico**, nel Rio Podice, **di acque reflue industriali** costituite dall'unione delle acque reflue derivanti dalle attività di lavaggio dei box per gli animali, dalle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici a disposizione degli operatori della struttura e dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti, che si innestano a valle del pozzetto d'ispezione e prima della valvola antirigurgito (cosiddetto sifone Firenze).

Le acque reflue (industriali + domestiche) vengono convogliate all'impianto di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi, dimensionato per un massimo di 150 cani (attualmente il canile ospita max 58 cani e 20 gatti) e comprende il comparto grigliatura, la fossa Imhoff, la vasca di ossidazione ed il comparto di sedimentazione.

Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'adozione di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi.

**Prescrizioni**

- 1) Lo scarico dovrà rispettare i limiti imposti dalla Tabella 3 Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per scarichi non recapitanti in pubblica fognatura;
- 2) La fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- 3) La proprietà dovrà effettuare una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalla fossa Imhoff, dal comparto grigliatura e dal comparto di sedimentazione finale, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 e successive

modificazioni ed integrazioni);

- 4) La proprietà dovrà farsi carico di coordinare i periodici controlli all'impianto di depurazione ad opera di personale specializzato, il quale dovrà avere a disposizione il manuale tecnico contenente l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- 5) Il sistema di allarme adibito alla segnalazione dei guasti o malfunzionamenti dovrà essere giornalmente controllato, con particolare riguardo all'apparato elettrico che comanda le soffianti;
- 6) Il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- 7) I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- 8) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dal Consorzio della Bonifica Renana, ente gestore del corpo idrico ricettore, con eventuale aggiornato parere idraulico-irriguo ai sensi della L.R. n. 4/2007 art. 4 rilasciato, con riferimento alla vigente concessione demaniale n. 1920/1999, rilasciata dal Consorzio della Bonifica Reno-Palata, confluito poi nel Consorzio della Bonifica Renana;
- 9) Il Titolare dello Scarico è tenuto, altresì, a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 10) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti ed il rapido ripristino della situazione autorizzata.

#### **Quantificazione degli oneri d'istruttoria dovuti ad ARPAE per attività tecnico amministrativa per la matrice scarico in acque superficiali**

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016, relativa all'approvazione del tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale di competenza di ARPAE e la classificazione delle acque reflue scaricate, e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, relativa all'approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE, si applica la **tariffa 12.02.01.07** del tariffario vigente e si quantificano pari a **€ 606,00** gli oneri istruttori dovuti dal richiedente ad ARPAE per la matrice scarico.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Zola Predosa:**

- Relazione Tecnica PGB0/2016/18119 del 28/09/2016 rilasciata da ARPAE – Distretto Territoriale Urbano ed eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri.

-----

Pratica Sinadoc **25498/2016**

Documento redatto in data **06/10/2016**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**